

Nella Sila Catanzarese l'aria più pulita d'Europa

L'incredibile scoperta di due ricercatori: è migliore di quella delle Isole Svalbard, nel Polo Nord

MONACO (TAVERNA) Nel Parco Nazionale della Sila c'è l'aria più pulita d'Europa. Addirittura più buona di quelle delle Isole Svalbard, vicino al Polo Nord, un arcipelago scarsissimamente abitato dove non esistono strade. È questa l'incredibile scoperta scientifica effettuata a Tirivolo, nel parco avventura Orme nel Parco all'interno del Parco Nazionale della Sila, da Stefano Montanari e Antonietta Gatti, esperti mondiali di Nanopatologie. Una ricerca che sarà presentata al pubblico domani (mercoledì 14 luglio) alle ore 11, presso l'anfiteatro del Centro Visita "Antonio Garcea" in località Monaco (Taverna), dal direttore del Laboratorio Nanodiagnosics di Modena, Stefano Montanari, e da Antonietta Gatti.

«Non è una notizia di poco conto - si legge in un comunicato dell'ente Parco Nazionale della Sila - se si considera che le analisi effettuate dai due esperti hanno rilevato scientificamente che l'aria presente in quell'area, precisamente nella zona del parco avventura Orme nel Parco, nel Parco Nazionale della Sila, è addirittura più pulita di quella delle Isole Svalbard, vicino al Polo Nord. Un caso, quello per cui i due esperti hanno effettuato l'importante scoperta: una vacanza in Calabria, una proposta di viaggio di Orme nel Parco e la curiosità dei due ricercatori che li ha spinti a piazzare proprio nel parco a Tirivolo i loro strumenti di rilevazione». E il risultato delle analisi ha condotto ad una scoperta eclatante ed esaltante per l'intera Calabria:

«L'aria in Sila è pulitissima - hanno dichiarato Montanari e Gatti - molto migliore di quella delle Isole Svalbard e, nella nostra esperienza ventennale, in assoluto la migliore che mai ci sia capitato di incontrare». Alla conferenza stampa, moderata da Franco Bartucci, prenderanno parte oltre ai due ricercatori anche il presidente dell'Ente Parco Nazionale della Sila, Sonia Ferrari, il direttore, Michele Laudati, presidente di GH Calabria che gestisce Orme nel Parco, Massimiliano Capalbo e il Capoufficio dell'Ufficio Territoriale per la Biodiversità del Corpo Forestale dello Stato, Nicola Cucci. Al termine della conferenza stampa un rinfresco a base di prodotti tipici della Sila sarà offerto dall'Albergo della Posta di Villaggio Mancuso.